

Chi ci saprà sostenere a Berna ?

La serata informativa e di dibattito del 30 settembre a Sant'Antonino nonché gli eventi delle ultime settimane (Nuova ordinanza in applicazione alla Legge federale sulla caccia e raccolta di firme a sostegno del lupo) ci hanno confermato due contrapposizioni che impediscono di risolvere il problema dell'imponente esubero di lupi in Svizzera e in Europa. Un problema che ora molti riconoscono, ma che diventa sempre più arduo da affrontare e da sciogliere.

Da un lato lo scollamento tra città e campagna. Chi vive nei centri urbani non riesce a capire che la presenza del lupo è un grave problema per l'allevamento, per l'escursionismo e per le regioni di montagna in senso lato.

Dall'altro rileviamo una manifesta frattura tra l'apparato burocratico dello Stato e gli organi legislativi federali e cantonali che rappresentano la popolazione.

Le uniche voci che sembrano aver compreso la gravità della situazione e che tentano di far qualcosa di concreto per risolvere il problema le troviamo negli esecutivi di alcuni cantoni, in particolare quello dei Grigioni e del Vallese, e nel nuovo direttore del DATEC, Albert Röstli.

Se sul primo aspetto, qualche soluzione si prefigura soltanto a lunga scadenza (necessiterebbe di una rivoluzione sociale e culturale), sul secondo l'imminente rinnovo delle Camere federali potrebbe giocare un ruolo importante.

Nella scorsa legislatura i deputati ticinesi che si sono distinti per sostegno alla nostra causa sono stati Fabio Regazzi (ha inoltrato ben 10 atti parlamentari in merito) seguito da Piero Marchesi, Marco Chiesa e Lorenzo Quadri. Altri li hanno sostenuti con la loro firma, in particolare gli uscenti Marco Romano e Rocco Cattaneo.

Anche se la maggior parte delle mozioni sono state respinte, spesso con risposte evasive, è indubbio che nella revisione di Leggi e Ordinanze, indirettamente se ne tiene conto.

Tra i molti che si sono candidati per un rinnovo o per prendere il posto di coloro che lasciano, vi sono anche alcuni nostri associati.

Eccovi l'elenco:

- Fabio Regazzi, *Il Centro* (candidato sia per il Consiglio degli Stati che per il Consiglio nazionale)

Candidati per il Consiglio nazionale

- Sem Genini, Omar Balli, Claudia Boschetti Straub, Mauro Minotti, Kevin Pidò, *Lega dei Ticinesi*,
- Sabrina Gendotti, *Il Centro*
- Piero Marchesi, Roberta Soldati, Robert Aerni, Gianni Martinelli, Roberto Mozzini, *UDC*
- Lea Ferrari, *No UE No Nato*
- Jonatan Bachmann e Claudio Cattori, *Movimento per le Valli del Ticino*

Raccomandiamo quindi di sostenere i candidati che hanno dimostrato attenzione alla problematica e/o che sono nostri associati.

Associazione per la protezione del territorio dai grandi predatori.